

# SPORT

<b>COMO</b>	1
<b>VERONA</b>	1

**COMO:** Paradisi 5.5; Annoni 6; Biondo 5.5; Invernizzi 5.5; Maccoppi 5.5; Albano 5; Simone 5.5; Cerri 5.5; Corneliusson 4.5; Milten 5.5; Lorenzini 5 (64); Calantoni 12; Savrani 13; Todesco 14; Giunta 16; Verza.

**VERONA:** Cervone 5.5; Barthold 6; Volpina 6; Bonetti 5.5; Pili 5.5; Soldà 6.5; Bruni 5.5; Iachini 5; Troglia 7; Borolazzi 6; Pacioni 5.5; (12); Zuccher 13; Terracciano 14; Marangon 15; Lamberti 16; Gasparini.

**ARBITRO:** Coppetelli di Tivoli 5.5.

**RETI:** 34 Invernizzi 17; Troglia.

**NOTE:** Angoli 5 a 4 per il Como. Spettatori 7.777 di cui 4.569 paganti e 3.208 abbonati per un incasso complessivo di 118.809.334 lire. Ammoniti: Biondo, Bonetti, Pili e Cervone.

<b>TORINO</b>	3
<b>ROMA</b>	1

**TORINO:** Marchegiani 6.5; Brambati 6; Ferri 6; Comi 6; Rossi 6; Cravero 6.5; Fuser 7; Sabatò 5; Müller 8; Edu 5 (86); Brasiani 6; Skoro 6.5 (72); Catana s.v. (12); Lorenz 13; Benedetti 15 (Londino).

**ROMA:** Peruzzi 6.5; Gerolin 6 (71); Rizzitelli s.v.; Nela 6; Collovati 5.5; Tempestilli 5; Oddi 5; Renato 5; Di Mauro 6; Voeller 7; Giannini 6; Pollicano 5.5 (12); Tancredi 13; Ferrario 14; Desideri 15 (Conti).

**ARBITRO:** Paparesta di Bari 6.5.

**RETI:** 31 Müller 59; Voeller 68; Fuser 83; Müller.

**NOTE:** Angoli 3 a 1 per la Roma. Giornata ruvidola, temperatura sui 15 gradi, tempo in ottime condizioni. Ammoniti: Tempestilli, Oddi, Cravero, Pollicano, Ferri. Spettatori 15.637 paganti, 11.608 abbonati per 205.905.000 d'incasso lordo, 243.148.824 quota abbonati.

<b>PISA</b>	0
<b>ASCOLI</b>	0

**PISA:** Grudina 6; Cavallo 5; Lucarini 6; Foccarda 6.5 (42); Dianda 6; Elliot 6; Bocciafresca 9; Cughi 6.5 (63); Fiorentini 5.5; Bernazzani 5; Inccocciati 5.5; Dolcetti 6; Piovaneli 5.5 (12); Bolognesi 14; Been 15 (Severeyns).

**ASCOLI:** Pazzagli 7; Destro 6; Gori 5.5; Dell'Oglio 6; Fontolan 6; Mancini 6; Agostini 6; Fioravanti 6; Giordano 7; Giovannelli 6.5; Cvetkovski 6.5 (87); Aloisi s.v. (12); Bocchino 13; Fusco 14; Cicconi 15 (Bongiorno).

**ARBITRO:** Lo Bello di Siracusa 5.

**NOTE:** Angoli 7 a 2 per il Pisa. Giornata di sole, terreno soffice. Ammoniti: Destro e Giordano. Spettatori: 11.318 di cui 4.110 abbonati, per un incasso di 284.249.766.

## Flash di CALCIO



**Craxi a S. Siro: «Meglio il Milan del governo»**

Nella tribuna d'onore di San Siro, ieri pomeriggio, ad assistere a Milan-Napoli c'era anche il segretario del Psdi Bettino Craxi. Il leader socialista non ha accettato l'occasione di fare un pronostico calcistico che, in realtà, era un commento sulla bufera che sembra attraversare in questo momento il governo guidato da De Mita. Alla domanda su chi avesse più possibilità di passare il turno tra il Milan in Coppa dei Campioni e il governo, Craxi ha risposto senza esitazioni: «Certamente più il Milan». Intanto Berlusconi (che nella foto con la moglie) ha commentato la partita prima della partita a proposito dei gol annullati alla squadra ha lanciato un messaggio tutt'altro che ingenuo: «Madrid abbiamo subito un'ingiustizia. Ma questa è una sfida che si gioca in 180 e chissà che quell'ingiustizia al Bernabeu non possa in qualche modo farsi sentire a nostro favore a San Siro».

**Inter, record assoluto nella media inglese: +7**

L'Inter ha colmato record ripetizione. Con la vittoria conquistata a Cesena ha stabilito un primato assoluto, quello relativo alla media inglese dopo 24 giornate: il 28 di ieri l'ha portata a +7, una quota mai toccata da nessun'altra formazione nella storia della serie A. Il precedente era di +5 ed apparteneva da 36 anni proprio all'Inter (ma i nerazzurri lo avevano già battuto alla 29ª giornata). L'unica squadra che viaggia a punteggi pieno nel girone di ritorno. Ha segnato più gol fuori casa: 24 (subdono 8) che in casa: 21 (subdono 3). A Cesena ha centrato la nona affermazione in trasferta. Ora è soltanto a 3 lunghezze dal primato dei campioni a 18: 11 vittorie esterne (Inter e Milan 63-64). La squadra di Trapattoni è anche al suo settimo successo consecutivo.

**Malines senza Bosman contro la Sampdoria**

Il Malines, avversario dell'Atalanta nella semifinale di Coppa delle Coppe, ha pagato a caro prezzo il successo di sabato sera in casa contro il Lione (1-0, rete di Emms). Nel primo tempo infatti, si è infortunato l'olandese Bosman, il cannoniere della squadra. Bosman avrà bisogno di una decina di giorni per recuperare e sarà con ogni probabilità assente a Genova il 19 aprile per la partita di ritorno con il blucerchiato.

**Juventus e Liverpool fanno pace in tv**

Questa sera, nel corso della trasmissione televisiva, al processo del lunedì, che andrà in onda in diretta alle 22.30 sulla terza rete, una delegazione della Juventus guidata da Taccani, ambasciatore di pace del centro-sinistra, si incontrerà con i dirigenti di Liverpool. Il match internazionale di Assisi, è una delegazione del Liverpool, a quattro anni dalla tragedia dell'Heysel, una pace storica. Nella trasmissione, è stato anticipato, le delegazioni faranno richiesta ufficiale per la riabilitazione anticipata alle competizioni europee delle squadre inglesi.

**Spogliatoi fatti a pezzi: così l'Avellino sfoga la rabbia**

Sono stati sconfitti negli ultimi minuti della partita, quando ormai credevano di essere riusciti a conquistare un punto prezioso per continuare a sperare nella promozione. Invece in zona "Cesarini" la bella. Con una rete di Romano, il Licata si è imposto 2-1. Per i giocatori dell'Avellino è stata una punizione troppo grande. È a fine partita, una volta entrati negli spogliatoi, gli irpini hanno sfogato tutta la loro rabbia prendendo a pugni e calci porte e armadi, che sono stati distrutti. Così, oltre la sconfitta, la società sarà anche costretta a risarcirli i danni.

**Calciatore dilettante muore dopo una partita**

Un giocatore dilettante, Vito Ierli Filippini, 34 anni, originario di Brescia e da molti anni residente a San Secondo, in provincia di Parma, è morto ieri pomeriggio pochi minuti dopo essere uscito dal terreno di gioco dove disputava l'incontro di terza categoria tra Soragna e Fedele. Ierli Granata di San Secondo, Filippini, che giocava in attacco, aveva chiesto di essere sostituito perché accusava dolori ai muscoli a circa 20 minuti dalla fine della partita. Uscito dal campo si è diretto verso gli spogliatoi. Poco metri prima di raggiungerli, però, è crollato a terra lanciando un urlo. Lo hanno trasportato su un'ambulanza all'ospedale di Fidenza ma Filippini è morto durante il viaggio. Collasso cardio-circolatorio, hanno affermato i medici.

**ENRICO CONTI**

### COMO-VERONA

## I gialloblù sono «legnosi»: pareggio di ferro

### Gol capolavoro di Troglia

Punizione da fuori area, Bruni tocca per Borolazzi che colpisce la traversa.  
11' Bonetti alto di testa dopo una punizione.  
12' punizione rasoterra di Borolazzi, para Paradisi all'angolo basso.  
14' la difesa del Como è ferma. Pacione e Troglia vanno sul pallone e Troglia colpisce il palo.  
22' cross di Bruni. Pili di testa manda alto.  
23' da fuori all'improvviso Invernizzi tira forte e preciso, palla nel pareggio.  
34' Paradisi esce in vantaggio su Pacione che stava andando in rete.  
50' Volpina entra in area, passa a Troglia e grande parata di Paradisi che respinge.  
68' Cerri in verticale per Corneliusson pressato da Bonetti. Il centrocampista tira fuori dai pochi metri.  
70' punizione: Simone da fuori tira forte. Cervone respinge alla meno peggio.  
78' Troglia inventa il gol capolavoro, ruba palla a Milton e al limite lascia partire un pallonetto che va nell'angolo.  
87' punizione dal fondocampo, Simone crossa e Maccoppi di testa sfiora il gol.

**ANTONIO URTI**

COMO. La partita delle occasioni perdute: così si può sintetizzare questo Como-Verona, dopo l'1-1 che lascia le due squadre invischiate nella zona retrocessione. Quando il Verona, ha attaccato, nel primo tempo, ha colpito sinistramente il palo, ha tirato più volte in porta, ma è stato il Como a segnare, con Invernizzi. È stata poi la volta del Verona a rovesciare la situazione, proprio nel momento in cui i leonardi sembravano avere in mano la partita: il Como aveva sfiorato il raddoppio infatti con Corneliusson e Simone, lasciandosi il sigaro in contropiede. Nel primo tempo il Como è sembrato nervoso e teso, quasi incapace di imbastire le giuste manovre. Borolazzi ha colpito la traversa su punizione dopo nove minuti, infilato da Troglia al 24'. L'argentino, migliore dei suoi, ha archestrato le manovre della squadra assestando da Borolazzi, ma i veronesi hanno mostrato chiari limiti in zona d'attacco. Il vero tallone di Achille di Verona ha avuto occasione per segnare, ma mai Pacione, orfano di Galderisi, è riuscito a liberarsi in modo convincente dalla guardia di Maccoppi. E nessuno ha pensato a Invernizzi, che per meglio festeggiare le sue cento partite di campionato ha inventato un gol da fuori area molto bello: il Verona ha stretto i denti e cercato di respingere, ma Paradisi è stato molto bravo a chiudere lo specchio della porta su Pacione, nell'unica volta in cui il centravanti si è trovato da solo e col pallone buono davanti a lui. La sua respinta ha salvato il momentaneo vantaggio comasco e nel secondo tempo il Como ha potuto agire in contropie-

### Paradisi i tifosi contro il portiere

COMO. Bagnoli rimpiange l'occasione perduta e guarda alla classifica. L'allenatore veronese si sente coinvolto, ma ciò che più l'ha impressionato è stato il gioco del Como: «Una squadra che per salvarsi dovrebbe essere più grintosa, forse noi abbiamo sprecato una grande occasione per vincere, ma se penso che il pareggio lo dobbiamo a un guardiano da fuori, è andato ancora bene. A chi non va troppo bene è Paradisi, che i tifosi non hanno mai amato molto, e che non perdono l'occasione per contestare. Ma stavolta Paradisi non ci sta: perché fischiano, che vogliono da me che faccia l'eroe? Faccio quello che posso, e forse anche di più, visto che qualche mio compagno ancora non ha capito come si deve giocare per non retrocedere. Detto questo, il portiere sereno è andato via e si è trovato a tu per tu con un gruppo di tifosi. Urla, parolacce e poi è volato anche qualche spintone».

### TORINO-ROMA

## Il Poeta trova l'ispirazione Secca «terzina» per il Barone

### Inutile prodezza di Voeller

Müller si fa luce in area e smarca Edu, gran tiro fuori d'un soffio.  
11' Giannini suggerisce a Voeller, che si infila in un corridoio, ma Marchegiani sventa.  
17' punizione di Müller, salva con difficoltà in angolo Peruzzi.  
30' tiro di Edu sbalza una decina di metri fuori.  
31' Toro in vantaggio, Müller neove palla da Skoro al limite, si gira, penetra sulla destra e fulmina Peruzzi, 1-0.  
59' pareggio della Roma. Skoro perde una palla in contropiede, rilancio della difesa, conquista la sfera Voeller, sbilancia con un paio di finti tre difensori granata e insacca nell'angolo basso a sinistra di Marchegiani.  
68' Toro di nuovo in vantaggio. Punizione di Ferri, Skoro appoggia di testa a Fuser che spara dal limite al volo. Palla che si insacca nel sette.  
82' punizione di Pollicano, palla sporca e pericolosa. Marchegiani sventa.  
88' terzo gol del Toro. Contropiede granata, Comi pesca con un lancio lungo Müller, che anticipa al volo Peruzzi in uscita.

**TULLIO PANISI**

TORINO. L'uomo della provvidenza viene dal Brasile, si chiama Luis Müller e ha deciso di lasciare la sua impronta a Torino. Ora il suo nome non è più legato soltanto alle cronache extracalcistiche, ma ai gol che segnalano la vigilia di non cedere del Toro e che certificano la sua classe purissima. La Roma va ringraziata non solo per aver rivalutato due volte il Toro, all'Olimpico e al Comunale, ma anche perché contro la sua zona è un gioco da ragazzo costruire palle-gol. In verità il Toro ne ha trovate meno che contro il Pescara, pur palasando idee chiare e schemi decenti. Ma

### Il Toro incorna gli incerti e compassati giallorossi Doppietta di Müller, il brasiliano ritrovato

## Il Poeta trova l'ispirazione Secca «terzina» per il Barone

È evidente che le caratteristiche di attacco del Torino sono esaltate dalla difesa a zona. Skoro, finalmente in posizione ottimale, da frequentista puro e Müller, che sa fare assolutamente tutto e ha cancellato dal suo repertorio le pause sconcertanti, giocano sempre vicini e in spazi stretti: Fuser è l'uomo in più, in grado di assistere e di ripiegare per il contrasto e la ricicatura dell'azione. La metamorfosi del ragazzo canavese è ormai evidente: gioca con la convinzione dei tempi della Primavera e prova a esibire con più disinvoltura uno dei suoi numeri migliori, il tiro. Liedholm non ha saputo opporre che uomini compassati e incerti in tutti i reparti. La linea difensiva, e soprattutto nell'occasione del primo gol, è stata aggrava, con facilità. Il supporto a controcampo è venuto a mancare perché questa Roma non può regalare Massaro e Manfredini a cuor leggero. In avanti i ritmi da amichevole del veterano Renato e la mancanza di personalità di Di Mauro hanno fruttato poche palle per Voeller. Quella del gol se l'è costruita da solo. A cantare grazie Roma è destino: che quest'anno sia il Toro.

### Tifosi nerazzurri inviperiti: «Andate a lavorare» Il presidente Anconetani se la prende con l'arbitro

## Corrida finale all'Arena Garibaldi

### Cuoghi cade in area. Rigore?

24' Dell'Oglio allunga ad Agostini che dalla destra centra. Pallone che scavalca la difesa e finisce a Giordano che di prima intenzione batte di sinistra: Grudina blocca.  
30' da Dolcetti a Cuoghi e poi ad Inccocciati che si gira e tira a rete. Pazzagli blocca.  
31' Cuoghi scambia con Dolcetti, entra in area e viene affrontato da Dell'Oglio. Il giocatore pisano si allunga il pallone, cambia passo, viene a contatto con lo scudiero e finisce a terra. Cuoghi reclama il rigore. Lo Bello concede la rimessa all'Ascoli visto che il pallone è finito sul fondocampo.  
32' punizione battuta da Dolcetti, pallone al centro dell'area ascolana e colpo di testa di Foccarda: Pazzagli si supera, con un colpo di reni si inerpica e salva.  
35' Bernazzani ad Inccocciati che salta un paio di difensori e da distanza ravvicinata manda il pallone a scavalcare la traversa.  
86' Fiorentini riceve da Dolcetti e serve Inccocciati che, spalle alla porta, si gira e batte a rete. Pazzagli respinge con i piedi.

### 24. GIORNATA

**PROSSIMO TURNO**

(16/4/89 - ore 15.30)

ASCOLI-COMO  
ATALANTA-LAZIO  
BOLOGNA-CESENA  
FIORENTINA-NAPOLI (15/4)  
INTER-PESCARA  
JUVENTUS-PISA  
LECCE-MILAN (15/4)  
ROMA-SAMPDORIA  
VERONA-TORINO

**CANNONIERI**

18 RETI: SERENA (Inter) (nella foto)  
13 RETI: BAGGIO e BORGONOVO (Fiorentina), CARECA (Napoli) e VIALLI (Samp).  
11 RETI: VAN BASTEN (Milan).  
10 RETI: CARNEVALE (Napoli).  
9 RETI: BARROS (Juventus), VIRDIS (Milan), MARADONA (Napoli) e MULLER (Torino).  
8 RETI: EVAIR (Atalanta), TITA (Pescara).  
7 RETI: VOELLER (Roma).  
6 RETI: GIORDANO (Ascoli), DIAZ, MATTHAEUS e BERTI (Inter) e PASCULLI (Lecce).  
5 RETI: LAUDRUP (Juventus), SOSA (Lazio), GULLIT (Milan), DOSSENA e MANCINI (Sampdoria).

SQUADRE	Punti	PARTE			RETI			IN CASA			RETI			FUORI CASA			Reti	Me. Inq.
		Gi.	V.	Pa.	Fa.	Su.	Vi.	Pa.	Fa.	Su.	Vi.	Pa.	Fa.	Su.				
INTER	42	24	19	4	1	45	11	10	1	0	24	3	9	3	1	21	8 + 7	
NAPOLI	36	24	14	7	3	44	19	9	2	1	33	12	5	5	2	11	7 - 1	
MILAN	31	24	11	9	4	41	18	5	6	2	23	6	6	3	2	18	12 - 6	
SAMPDORIA	31	24	11	9	4	32	15	7	2	3	20	8	4	7	1	12	7 - 5	
JUVENTUS	28	24	10	8	6	35	29	4	5	2	12	9	6	3	4	23	20 - 7	
FIORENTINA	27	24	11	5	8	36	31	8	2	2	26	16	3	3	6	10	15 - 9	
ATALANTA	26	24	7	12	5	23	20	4	6	2	13	10	3	6	3	10	10 - 14	
VERONA	22	24	4	14	6	15	19	4	6	2	9	6	0	8	4	6	13 - 14	
ROMA	22	24	7	8	9	23	30	4	3	5	11	18	3	5	4	12	12 - 14	
BOLOGNA	21	24	7	7	10	19	27	6	4	2	12	7	1	3	8	7	20 - 15	
PESCARA	21	24	5	11	8	23	32	3	6	3	10	8	2	5	5	13	24 - 16	
LECCE	20	24	6	8	10	17	28	6	4	2	9	6	0	4	8	8	22 - 16	
LAZIO	19	24	2	15	7	16	22	2	9	1	10	8	0	6	6	6	14 - 17	
TORINO	19	24	6	7	11	27	35	5	6	2	19	14	1	1	9	8	21 - 18	
COMO	18	24	5	8	11	17	33	5	3	4	12	14	0	5	6	5	19 - 18	
CESENA	17	24	4	9	11	16	29	4	4	4	12	13	0	5	7	4	16 - 19	
PISA	17	24	4	9	11	11	28	3	5	4	7	13	1	4	7	4	15 - 19	
ASCOLI	16	24	4	8	12	17	31	2	5	5	11	16	2	3	7	6	15 - 20	